

COMUNE DI OSINI

Provincia di Nuoro

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta consiliare
di approvazione del**

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Gisella Deiana

Sommario

PREMESSA	3
1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2022/2024	4
2. APPLICAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	10
3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO	10
4. ACCANTONAMENTI	11
5. INDEBITAMENTO.....	13
6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO	15
7. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	17
CONCLUSIONI.....	17

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 06 del 17/03/2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

PREMESSA

Il Comune di Osini registra una popolazione al 01.01.2021, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 742 abitanti.

Il Revisore unico ha verificato **la correttezza** degli adempimenti ai fini BDAP sino alla data odierna.

Con riferimento agli adempimenti BDAP sul bilancio di previsione 2022/2024, il Comune **ha** caricato la documentazione nella modalità *"Approvato dalla Giunta o dall'Organo esecutivo"*.

Il Revisore unico, sulla base dei parametri di deficitarietà attesta che il Comune **non è** strutturalmente deficitario.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui:

- all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011;
- punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h);
- all'art. 172 TUEL.

Documento Unico di Programmazione – DUP 2022/2024

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024, è stato approvato dalla Giunta comunale con deliberazione numero 10 del 22/02/2022.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022/2024 verrà approvato dal Consiglio Comunale nella stessa seduta di approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024.

Sul DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 05 del 08/03/2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

- **programma triennale lavori pubblici** (art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 approvato con delibera di G.C. n. 07 del 03/02/2022 inserito nel Dup;

- **programmazione biennale di acquisti di beni e servizi** (art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018) approvato con delibera di G.C. n. 07 del 03/02/2022 e inserito nel Dup;
- **programmazione triennale fabbisogni del personale**, deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 03/02/2022 e delibera di G.C. n. 16 del 03/03/2022 di aggiornamento dei prospetti contabili ed è inserito nel Dup;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008) contenuto nel Dup;

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il DUP e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Nel triennio non sono previsti incarichi di consulenza e di collaborazione autonoma.

1. VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2022/2024

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente viene richiamato quale allegato al bilancio;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Organo consiliare ha approvato il rendiconto per l'esercizio 2020 con deliberazione n. 9 del 30/04/2021 e la successiva rettifica con deliberazione n. 16 del 29/07/2021, rilevando un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione al 31/12/2020	€ 2.865.356,95
Parte accantonata	€ 184.917,19
Parte vincolata	€ 1.320.133,38
Parte destinata agli investimenti	€ 233.807,08
Parte disponibile	€ 1.126.499,30

Alla data odierna il risultato di amministrazione risulta applicato al bilancio di previsione, esercizio 2021, per euro 676.434,22 e non applicato per euro 2.188.922,73

Risultato di amministrazione	31/12/2020	Applicato al 31/12/2021	Non applicato
Parte accantonata	€ 184.917,19	€ 1.690,27	€ 183.226,92
Parte vincolata	€ 1.320.133,38	€ 239.869,95	€ 1.080.263,43
Parte destinata agli investimenti	€ 233.807,08	€ -	€ 233.807,08
Parte disponibile	€ 1.126.499,30	€ 434.874,00	€ 691.625,30
TOTALE	€ 2.865.356,95	€ 676.434,22	€ 2.188.922,73

L'ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità.

Le risultanze dello schema del bilancio di previsione approvato con Deliberazione di Giunta comunale numero 13 del 22/02/2022 hanno subito, a seguito di verifiche ulteriori effettuate in sede di definizione degli atti, delle modifiche e correzioni che verranno accolte in sede di approvazione e sono le seguenti:

ENTRATE	2022	2023	2024
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 63.963,31	€ -	€ -
Fondo pluriennale vincolato	€ 1.427.208,66	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 387.470,00	€ 387.470,00	€ 387.470,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 1.345.006,60	€ 1.259.196,60	€ 1.257.196,60
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 70.417,72	€ 70.417,72	€ 70.417,72
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 1.030.906,33	€ 182.080,00	€ 77.080,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 498.100,00	€ 498.100,00	€ 498.100,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 4.823.072,62	€ 2.397.264,32	€ 2.290.264,32

SPESE	2022	2023	2024
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.853.162,43	€ 1.654.169,01	€ 1.612.834,59
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 2.431.421,61	€ 209.681,89	€ 142.547,49
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 40.388,58	€ 35.313,42	€ 36.782,24
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 498.100,00	€ 498.100,00	€ 498.100,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 4.823.072,62	€ 2.397.264,32	€ 2.290.264,32

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle previsioni per gli esercizi 2022-2024, alla luce delle scelte effettuate dall'ente, si procede alla seguente analisi.

L'ente **non ha** modificato per le annualità oggetto del bilancio 2022-2024 le aliquote dei tributi propri e/o di addizionali. In merito alle modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2022 sul sistema di tassazione delle persone fisiche si evidenzia che il Comune di Osini non ha istituito l'addizionale comunale Irpef e quindi non sono da valutare eventuali perdite di gettito.

Al titolo 1 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Entrate da fiscalità locale

Titolo 1	Metodo accertamento	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione		Previsione		Previsione	
				Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Addizionale irpef	Cassa/competenza								
IMU		47.411,00 €	56.270,86 €	47.000,00 €		47.000,00 €		47.000,00 €	
TARI		97.074,69 €	96.421,03 €	99.370,00 €	18.621,94 €	99.370,00 €	18.621,94 €	99.370,00 €	18.621,94 €
Imposta di soggiorno									

Tari

Il gettito stimato per la TARI è di euro 99.370,00 per ciascuno degli anni del bilancio di previsione.

La tariffa, non avendo l'Ente ancora approvato il PEF per le annualità oggetto del bilancio, è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione del servizio ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento, provvedono a proprie spese, i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Si ricorda all'Ente che entro il 30/04/2022 dovrà essere approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nella delibera dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 15/2022.

Tenuto conto che l'applicazione delle nuove norme e della scelta del livello di qualità potrebbe determinare il verificarsi di nuovi costi il Revisore invita l'Ente a recepire, con apposite variazioni, le eventuali modifiche che dovessero insorgere in tale sede e a monitorare costantemente la correttezza delle previsioni di gettito.

La disciplina dell'applicazione del tributo è contenuta nel regolamento comunale approvato con deliberazione C.C. n. 24 del 30/10/2020.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.

Le entrate relative all'attività di verifica e controllo sono le seguenti:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 31.477,64	€ -	€ 15.000,00	€ 3.243,00	€ 15.000,00	€ 3.243,00	€ 15.000,00	€ 3.243,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ 962,40	€ 1.000,00	€ 962,40	€ 1.000,00	€ 962,40
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

In relazione a quanto riportato nella tabella relativa al recupero dell'evasione tributaria si evidenzia che l'Ente prevede, per il triennio 2022/2024, entrate da recupero evasione Imu di euro 15.000,00 rispetto ad un accertato 2020 pari a zero. Si raccomanda di effettuare un attento e costante monitoraggio di tali entrate al fine del mantenimento dell'equilibrio di parte corrente

Al titolo 1 di entrata inoltre è previsto l'importo di euro 225.000,00 per fondo di solidarietà comunale.

La Legge di Bilancio 2022 al comma 563 ha previsto l'incremento del FSC per funzioni sociali ed al comma 564 l'incremento del FSC per potenziamento sociale, asili nido e trasporto disabili

Al titolo 2 di entrata sono previsti i trasferimenti correnti: le voci più rilevanti sono rappresentate dai trasferimenti della RAS tra cui spicca il trasferimento del Fondo Unico

Titolo 2	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Fondo Unico Ras	€ 564.570,26	€ 630.260,25	€ 638.962,47	€ 640.562,36	€ 642.031,18

Al titolo 3 di entrata sono previste le seguenti entrate:

Titolo 3	Accertato 2019	Accertato 2020	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Sanzioni codice della strada	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Canone unico	€ -	€ -	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ -	€ 4.000,00	€ -
Fitti attivi	€ 40.196,16	€ 38.753,29	€ 37.417,72	€ 2.252,55	€ 37.417,72	€ 2.252,55	€ 37.417,72	€ 2.252,55

In merito alle sanzioni del codice della strada, la Giunta non ha previsto alcuna somma.

Relativamente ai servizi a domanda individuali l'Ente eroga il servizio di mensa scolastica e l'assistenza domiciliare.

Il servizio di assistenza domiciliare è reso nell'ambito del Plus Ogliastro a cui l'Ente aderisce ed è reso attraverso le cooperative accreditate presso il Plus Ogliastro.

Entrambi i servizi sono finanziati quasi integralmente da appositi contributi Ras.

Si ricorda che l'Ente è regolare negli adempimenti contabili e non è strutturalmente deficitario.

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006 rispetto al valore 2008, pari ad € 404.198,59, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali e delle altre voci escluse;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 53.316,22.

Previsioni di cassa

Nel bilancio di previsione l'Ente **garantisce** il rispetto del saldo di cassa finale non negativo ai sensi del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'Ente non è ricorso in passato ad anticipazioni di Tesoreria né prevede di farlo per le annualità oggetto del presente bilancio.

Il dato presunto iniziale della cassa non consente di verificare il dato della cassa vincolata che sarà oggetto di verifica successivamente.

Le previsioni di cassa sono state calcolate:

- per le spese non prevedendo stanziamenti nella missione 20 (ad esclusione del fondo di riserva di cassa);
- non prevedendo stanziamenti per gli importi relativi al fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Per quanto le previsioni di cassa al 31.12.2022 presentino un saldo non negativo, si fa comunque presente:

- che le previsioni di cassa del Titolo I e del Titolo III non vengono decurtate degli importi accantonati nel relativo fondo crediti dubbia esigibilità;
- che il fondo di cassa finale presunto al 31.12.2022 di euro 2.596.790,56 presenta una riduzione, rispetto al dato di inizio esercizio, di euro 1.652.756,15.

Si invita l'Ente a rettificare quanto prima le previsioni di cassa delle entrate del Titolo I e III e a monitorare costantemente il flusso monetario delle entrate e delle spese considerando anche che si ritiene piuttosto improbabile che le entrate, sia in c/residui che in c/competenza, vengano rimosse interamente nell'anno di riferimento.

2. APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo presunto

Nel bilancio di previsione 2022-2024 è stata prevista l'applicazione di euro 63.963,31 di avanzo vincolato presunto e viene allegato il prospetto A2 in cui viene riportato il dettaglio dell'utilizzo:

- € 21.000,00 destinati alla manutenzione straordinaria delle opere di culto;
- € 42.963,03 destinati alla manutenzione della scuola materna.

3. PREVISIONI OPERE PUBBLICHE E FONTI DI FINANZIAMENTO

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2022 ad euro 2.431.421,61;
- per il 2023 ad euro 209.681,89;
- per il 2024 ad euro 142.547,49;

Le opere di importo superiore ai 100.000,00 € sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

La previsione per l'esercizio 2022 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000,00 € non corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Per quanto riguarda la previsione delle entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni è la seguente:

Titolo 4	2019		2020		Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
	Acc.	Per spese correnti	Acc.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti	Prev.	Per spese correnti
Proventi permessi da costruire	€ 1.000,00	€ -	€ 1.263,02	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ 3.000,00	€ -	€ 3.000,00	€ -
Monetizzazioni										
Sanzioni urbanistiche										

L'ente **ha rispettato** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Investimenti con operazioni non monetarie

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

4. ACCANTONAMENTI

Nella missione 20, programma 1 è presente un accantonamento al fondo di riserva di competenza di:

- euro 7.500,00 pari allo 0,41% delle spese correnti per l'anno 2022;
- euro 7.500,00 pari allo 0,45% delle spese correnti per l'anno 2023;
- euro 7.500,00 pari allo 0,47% delle spese correnti per l'anno 2024;
-

È rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,30 ed il limite massimo pari al 2% delle spese correnti.

Si evidenzia che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Nella missione 20, programma 1 è presente un fondo di riserva di cassa per l'esercizio 2022 di euro 8.600,00 pari allo 0,21% delle spese finali per l'anno 2022;

È rispettato il limite minimo previsto dall'art. 166 del TUEL pari allo 0,20% delle spese finali per l'anno 2022.

Nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 25.379,89 per l'anno 2022;
- euro 25.379,89 per l'anno 2023;
- euro 25.379,89 per l'anno 2024;

Gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato "controllo accantonamento al FCDE".

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed

il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'ente **ha utilizzato** il metodo ordinario.

L'ente **ha utilizzato** il metodo la media semplice.

L'ente ai fini del calcolo della media **non si** è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza ed in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, l'ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 80 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

Nella missione 20, programma 3 sono presenti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2022		Previsione 2023		Previsione 2024	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 581,00		€ 581,00		€ 581,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dell'accantonamento per rischi di soccombenza richiedendo informazioni all'Ente sul contenzioso esistente. L'Ente segnala la presenza di una causa per cui ritiene, avendo valutato come ridotta la possibilità di realizzo del rischio derivante dalla causa, non necessario stanziare nel bilancio appositi accantonamenti.

L'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente nel rendiconto 2020 per euro 15.000,00. L'Organo di Revisione ricorda che è previsto il rinnovo contrattuale anche per il triennio 2022-2024 che probabilmente verrà perfezionato nel corso del 2022. Si invita l'Ente a verificare la necessità di ulteriori accantonamenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non è soggetto** all'obbligo di accantonamento al FGDC in quanto, come stabilito dall'art. 1 comma 859 lettera a) della L. 145/2018, il debito commerciale scaduto alla data del 31/12/2021 è pari ad euro 5.912,14 inferiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo periodo pari ad euro 971.994,23 ed avendo un indicatore di ritardo dei pagamenti dell'anno 2020 pari a -5,73.

5. INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2022/2024 l'Ente non prevede di accendere nuovi mutui.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	278.650,99 €	235.674,40 €	190.701,97 €	150.313,39 €	114.999,97 €
Nuovi prestiti (+)	- €	- €	- €	- €	- €
Prestiti rimborsati (-)	42.976,59 €	44.972,43 €	40.388,58 €	35.313,42 €	36.782,24 €
Estinzioni anticipate (-)	- €	- €	- €	- €	- €
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	- €	- €	- €	- €	- €
Totale fine anno	235.674,40 €	190.701,97 €	150.313,39 €	114.999,97 €	78.217,73 €
Nr. Abitanti al 31/12	748	742	742	742	742
Debito medio per abitante	315,07	257,01	202,58	154,99	105,41

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2021, 2022 e 2023 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	€ 11.515,57	€ 9.519,73	€ 7.428,53	€ 5.828,64	€ 3.459,82
Quota capitale	€ 42.976,59	€ 44.972,43	€ 40.388,58	€ 35.313,42	€ 36.782,24
Totale fine anno	€ 54.492,16	€ 54.492,16	€ 47.817,11	€ 41.142,06	€ 40.242,06

La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023, 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	€ 11.515,57	€ 9.519,73	€ 7.428,53	€ 5.828,64	€ 3.459,82
entrate correnti	€ 1.661.649,66	€ 1.873.444,35	€ 1.703.728,69	€ 1.703.728,69	€ 1.703.728,69
% su entrate correnti	0,69%	0,51%	0,44%	0,34%	0,20%
<i>Limite art. 204 TUEL</i>	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie e quindi non è stato costituito alcun accantonamento in merito.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) accensioni di prestiti;
 - g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) eventi calamitosi,
 - d) sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) investimenti diretti,
 - f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011): nel Titolo Iv dell'entrata del bilancio sono indicati contributi ministeriali agli investimenti per euro 426.206,33 e nel Titolo II della spesa euro 426.206,33 per investimenti.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel Titolo I le seguenti spese:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da recupero imposte anni pregressi	16.000,00	16.000,00	16.000,00
Trasferimenti correnti per spese elettorali/refendarie	5.000,00	-	-
	21.000,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €
Spese correnti non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Spese elettorali referendarie	5.000,00	-	-
Contributi ad associazioni	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Conferimento incarichi progettazione	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	21.000,00	16.000,00	16.000,00

6. VERIFICA EQUILIBRI DI BILANCIO

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati come indicato successivamente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.249.546,71			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		115.506,83	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		1.802.894,32 -	1.717.084,32 -	1.715.084,32 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		1.853.162,43 - 25.379,89	1.654.169,01 - 25.379,89	1.612.834,59 - 25.379,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		40.388,58 - -	35.313,42 - -	36.782,24 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			24.850,14	27.601,89	65.467,49
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		- -	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		- -	- -	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			24.850,14	27.601,89	65.467,49

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	63.963,31	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.311.701,83	-	-
		-		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.030.906,33	182.080,00	77.080,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.431.421,61	209.681,89	142.547,49
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 24.850,14	- 27.601,89	- 65.467,49
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		24.850,14	27.601,89	65.467,49
Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2022-2024				
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		24.850,14	27.601,89	65.467,49

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

7. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti:

- invita il Consiglio Comunale e la Giunta a tener presenti i suggerimenti e le osservazioni formulati nell'ambito della presente relazione al fine di migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente;
- invita l'Ente a rettificare quanto prima le previsioni di cassa del Titolo I e Titolo III dell'entrate tenendo conto dei relativi accantonamenti al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità e a monitorare costantemente il flusso monetario delle entrate e delle spese;
- richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Gisella Deiana